



***“Non chiederti cosa il tuo paese può fare per te,
chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese!”***

John Fitzgerald Kennedy

Incontro di strategia SI-PO del 1.3.2025

INTRODUZIONE

A differenza degli Stati Uniti d'America, che fin dall'inizio sono nati come una società di immigrazione che rimane molto legata alla lingua inglese come lingua ufficiale, l'Europa - per unirsi e crescere insieme - deve superare concetti storici come nazionalismo e protezionismo cresciuti nel corso dei secoli nei singoli stati. La diversità delle culture e delle lingue in Europa dovrebbe essere considerata come elemento di arricchimento ma spesso pone dei limiti al processo di avvicinamento tra i popoli.

LE INIZIATIVE DI SI-PO

Per poter svolgere iniziative interculturali, il lavoro di un istituto come la SI-PO si deve basare anche sull'insegnamento della lingua tedesca nel suo territorio. Pertanto, il lavoro con e nelle scuole deve essere un elemento fondamentale delle nostre attività. Fondata nell'anno 2009, la SI-PO ha sviluppato strategie ed iniziative sotto tre aspetti:

Promozione

Presentiamo la lingua e la cultura tedesca tramite attività culturali di vario genere: conferenze, convegni, incontri, concerti, film, attività di orientamento nelle scuole e tanto altro...

Insegnamento

Proponiamo corsi di tedesco di vari livelli per bambini, ragazzi e adulti, conversazione e preparazione agli esami di certificazione.

Affiancamento

Studiando una lingua straniera non ci si può limitare ad imparare la grammatica ed il vocabolario: la lingua va praticata.



Alle iniziative della SI-PO si sono aggiunte tutte le attività del gemellaggio Prato-Wangen! Negli ultimi anni l'associazione Prato-Wangen ha sempre puntato molto su iniziative che creano contatti diretti tra i giovani delle due città, con risultati evidenti e che ci rendono estremamente orgogliosi.

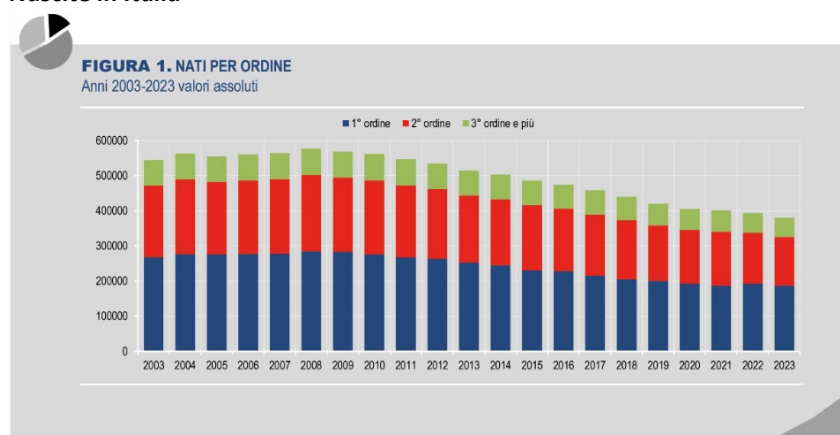
GLI SVILUPPI NELLE SCUOLE

Vediamo alcune tendenze (fra di loro collegate) che rendono sempre più difficile questo nostro impegno:

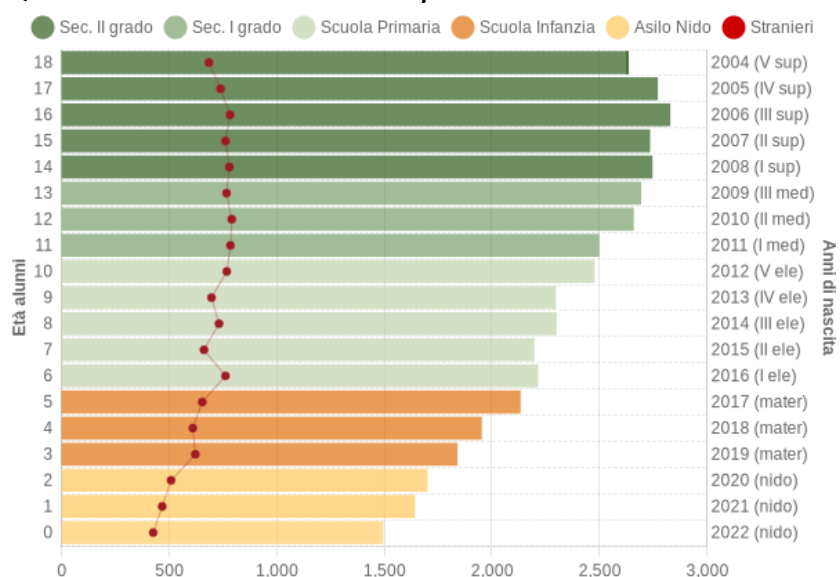
Constatiamo una tendenza negativa nella scelta delle “seconde lingue” (spagnolo, francese, tedesco) nelle scuole della zona che, secondo noi, è molto preoccupante. Il fenomeno si sta diffondendo in molte scuole medie, particolarmente nelle più piccole sia a Prato, sia a Pistoia.

L'andamento demografico negativo in Italia: il numero di potenziali allievi diminuirà in modo drammatico.

Nascite in Italia



Qui la situazione delle scuole a Prato per anno di nascita



Popolazione per età scolastica - 2023

PROVINCIA DI PRATO - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Le prime a reagire a questo calo demografico sono le scuole medie. Specialmente le piccole scuole provano “fare a meno” di un insegnante solo per poche unità didattiche a settimana (due lezioni a settimana per la seconda lingua).

La conseguenza è una riduzione dell’offerta delle “seconde lingue”: da tre a due o addirittura ad una. Inoltre, tante scuole aggiungo il cosiddetto “inglese potenziato”. Così le 2 ore settimanali previste per tedesco, francese o spagnolo vengono dedicate all’inglese e la seconda lingua straniera viene “buttata via”. La prima vittima di questa pratica è il tedesco perché è considerato difficile ed è facile convincere i genitori che non si dovrebbe “ulteriormente complicare la vita ai propri figli”

A farne le spese, tuttavia, non sono soltanto l’offerta formativa e il posto di insegnanti di tedesco. **“Basta l’inglese”**: questa è una frase che sentiamo sempre più spesso anche da parte dei genitori. In questo modo, non viene più considerato l’arricchimento personale e culturale che si sviluppa con lo studio di altre lingue e culture relative.

In tanti colloqui con genitori si nota la tendenza di vedere la scuola sempre più come un luogo di formazione destinato principalmente, e più o meno esclusivamente, a impartire competenze **professionali**. Tutto il resto (cultura ed arte, competenze sociali, conoscenza di altre lingue oltre all’inglese...) sta chiaramente perdendo importanza. Questa tendenza va in netto contrasto con un approccio secondo cui i giovani devono essere cittadini a 360 gradi e con la convinzione che le competenze culturali aiutino a sviluppare una comunità sociale e orientata al futuro.

A nostro avviso, il problema risiede anche nel fatto che non si vede una programmazione strategica e strutturata per l’insegnamento delle lingue straniere nelle scuole. Ogni scuola si muove per conto proprio, a seconda delle decisioni dei genitori, dei vari consigli scolastici e dei presidi.

Maastricht!

Ciò che è molto più grave, tuttavia, è che le scuole stanno violando la legge europea! Perché il Trattato di Maastricht stabilisce chiaramente che la seconda lingua straniera deve essere insegnata nelle scuole.

La riduzione dell’offerta all’inglese potenziato nelle scuole medie ne è il primo elemento.

Inoltre, non dobbiamo dimenticare che il governo Berlusconi aveva ridotto in modo significativo la seconda lingua straniera negli anni 2000 con la cosiddetta riforma Gelmini delle scuole superiori (dopo la precedente offensiva linguistica con “Lingue 2000” di Berlinguer)!

Sarebbe necessaria in Italia un’azione “Lingue 2030”!

Se questa tendenza non viene fermata, e se continueremo a perdere gradualmente le scuole medie, avremo grossi problemi a mantenere il tedesco nelle scuole secondarie a Prato e Pistoia. Soprattutto perché la maggior parte dei nostri alunni che scelgono il tedesco alla scuola secondaria di 2° grado lo hanno già studiato alla scuola media. Dobbiamo dire che questa situazione a Firenze è già presente: nelle scuole a Firenze l’offerta del tedesco è minima.

La Toscana – basta vedere i numeri – è una delle zone più frequentate da turisti di tutto il mondo ed esporta tantissimi prodotti verso l'Europa: tessile e pelle, alimentari e vino, ma anche prodotti artigianali e tecnologia!

CONCLUSIONE

Il nostro lavoro culturale sarebbe molto difficile, se non impossibile, se nessuno imparasse e parlasse più il tedesco. Da qui si spiega la netta attenzione della SI-PO per le scuole. E se ci confrontiamo con altre zone della Toscana o regioni dell'Italia centrale, siamo ancora in una "situazione piuttosto positiva."

Da due anni la SI-PO è un'organizzazione culturale patrocinata dal Goethe-Institut per progetti specifici da concordare uno per uno; un fatto che ci consente di coprire almeno una parte dei costi materiali e di progetti.

Tuttavia, dobbiamo sempre cercare nuove modalità per rendere possibile il nostro lavoro, prevalentemente l'incontro tra i giovani di entrambe le società in tutti gli ambiti della vita sociale, e questo significa anche sempre di più opportunità di finanziamento esterno e "sponsor" (CERV; Erasmus, finanziamenti dei tirocinanti tramite Unesco, ecc.).

Ma resta lampante che **l'impegno volontario non retribuito** di tutti i soggetti coinvolti rimane indispensabile. Contributo impagabile!

COME FARE?

La situazione dal 2009 è fortemente cambiata e dobbiamo quindi adeguarci alle nuove circostanze ed interpretare gli attuali problemi come opportunità.

Dovremo cercare di aiutarci noi stessi, ma dobbiamo anche cercare e rafforzare i contatti con le scuole, con i presidi e con le istituzioni (Ufficio Scolastico, Comune, Provincia, Consolato tedesco). **Ci stiamo lavorando!**

OBETTIVO DELLA RIUNIONE SABATO 1 MARZO

La riunione "strategia SI-PO" deve affrontare in modo specifico due aspetti del nostro lavoro.

- In primo luogo, dobbiamo esaminare e migliorare l'impatto esterno della SI-PO: cosa possiamo fare per promuovere l'idea della diffusione dell'intercultura, della cooperazione europea e dell'offerta della lingua tedesca? E come possiamo raggiungere meglio i genitori?
- Come viene percepita la nostra offerta? È tempestiva, stiamo utilizzando i giusti canali di comunicazione?

L'inizio dei lavori per parlare di questi, e molti altri, temi è fissato per **sabato 1 marzo alle ore 15:00** con la riunione strategica (Strategietagung)!

Partecipanti alla riunione del 1 marzo 2025

Da un lato, vorremmo invitare ovviamente le persone che sono attive nella SI-PO a partecipare alla riunione e ai singoli gruppi di lavoro, ma vorremmo anche invitare persone che appartengono ad altri settori e che ci vedono da fuori; così da ricavarne indicazioni utili con una loro visione "più distaccata."

Ci divideremo in **7 gruppi di lavoro che discuteranno i seguenti argomenti** in modo approfondito (vedi allegato 3) e creeranno alla fine della loro riunione una piccola presentazione riassuntiva per la plenaria finale.

1	Perché studiare tedesco? Attività PR
2	Media
3	Progetti per le scuole
4	Letteratura
5	Teatro
6	Musica ed arte
7	Iniziative Prato – Wangen

La riunione plenaria finale dovrebbe iniziare verso le 17:00 / 17:30. Discuteremo tutti gli argomenti e alla fine definiremo programmi e priorità.

Vorremo proporre di concludere la serata con una bella pizza: stiamo contattando il circolo Borgonuovo per sapere se ci può ospitare.

Non sarà certamente l'ultima volta che parleremo di questi temi ma l'incontro del 1.3. sarà almeno un punto di partenza per un processo di pianificazione strategica.

Vi preghiamo di comminarci tramite il modulo (vedi allegato 4) il più presto possibile se potete partecipare alla riunione e se volete restare anche per cena.

Workshop 1 marzo

No	Tema	Aspetti
1	Perché studiare tedesco? PR	<p>Questione della 2° lingua straniera Orientamento elementari e medie / Orientamento Università / Darum Deutsch Come raggiungere genitori? Come motivare / coinvolgere ragazzi? Peer to Peer / Ulteriori sviluppi Rösti. Ronnie ecc. Presentazione Destinazione Deutsch del Goethe Istituti (Johanna/ Giulia – anche nella plenaria) Immagine del tedesco / Immagine dell'istituto tedesco / Comunicazione Rapporti con la cittadinanza e con istituzioni Campagna acquisizione soci e nuovi partner e sponsor</p>
2	Media	<p>Radio e video, web, social Giornalismo Preparazione agli esami Competenze CEFR (in modo particolare Sprechen e Hören)</p>
3	Progetti per le scuole	<p>Gara, Basteln, Buchstabierwettbewerb ecc. Lezioni tematiche Altre iniziative Viaggi, Summer camp</p>
4	Letteratura	<p>Fondo Binzer / Tipo Lesemarathon tipo VDIG Giornalismo Come rendere la letteratura più interessante Concorso letterario Literaturduo Heimann meglio pubblicizzare / Scrittura creativa Comics</p>
5	Teatro	<p>Idea di sostituire almeno in parte iniziative Mutschler / fare qualcosa di più attivo, coinvolgente, inserire elementi video (attrezzature esiste) Rendere il teatro attivo e partecipativo, Teatro a scuola / Workshop teatro Collaborazione con Wangen (Kinderfesttheater) Kurzfilme</p>
6	Musica	<p>Deutschradio Formati radio Team radio Concerti / collaborazioni Musica come strumento di coinvolgimento, non di semplice evento di “concerto”</p>
7	Prato – Wangen Gemellaggi	<p>In modo particolare coinvolgimento ed attività per giovani Convegno gemellaggio in autunno con Consolato</p>

Modulo Partecipanti
Riunione SI-PO 1 Marzo
Circolo Borgonuovo Prato

Richiesta Dati

Nome:

Tel.:

Mail

Priorità Workshop

Priorità 1

Priorità 2

Priorità 3

Cena si /no

Annotazioni